

VACCINI

Alleanza Sabin-ReiThera: da Barda 20 milioni

ReiThera, l'azienda italiana con sede a Castel Romano a sud di Roma, è ormai nota per essere tra le biotech in corsa per il vaccino anti-Covid-19. Vaccino che inizierà a testare sull'uomo a luglio. Ma dai suoi laboratori è uscito anche il vaccino contro Ebola (hai tempi di chiamava Okairos), che è stato usato in tutto il mondo per gli studi pre-clinici e clinici pubblicati su riviste come New England Journal of Medicine e Nature Medicine. Ora ReiThera e il suo partner americano l'Istituto Sabin vaccine hanno avuto la seconda trancia di finanziamento di un accordo stipulato lo scorso anno da parte del Barda (Biomedical Advanced Research and Deve-



Stefano Colloca. Chief Technology Officer di ReiThera

lopment Authority) di 20 milioni di dollari per lo sviluppo avanzato di vaccini contro i virus Ebola Sudan e Marburg. A settembre 2019 Barda e Sabin hanno siglato l'accordo per lo sviluppo dei vaccini, del valore di 128 milioni, con un finanziamento iniziale di 20,5 milioni di dollari. Ora, con il secondo finanziamento, di ulteriori 20 milioni di dollari, sarà possibile supportare la produzione e il rilascio di materiale clinico da parte di ReiThera, specializzata nello sviluppo e nella produzione cGMP di vaccini basati su vettori adenovirali. Ebola Sudan e Marburg sono tra i virus a più alta letalità nel mondo, provocando nel 50% dei casi la morte

per febbre emorragica. Un ceppo strettamente correlato, Ebola Zaire, è stato causa di oltre 2.200 decessi dal 2018 nella Repubblica democratica del Congo, che l'Oms ha dichiarato un'emergenza di salute pubblica di interesse internazionale. Le ondate epidemiche di Ebola Sudan e Marburg e il rischio di nuove devastanti diffusions hanno reso ancor più necessarie le misure preventive contro queste malattie infettive emergenti. «In un momento storico in cui la salute e la sicurezza globali sono minacciate dal nuovo coronavirus, non possiamo che essere riconoscenti alla lungimiranza di Barda nell'investire in programmi come il nostro per essere pronti a fronteggiare future pandemie» ha affermato Amy Finan, ceo di Sabin. «Riteniamo che questa tecnologia sia adatta ad indurre in modo rapido e sicuro l'immunità protettiva prima e durante l'epidemia», ha aggiunto Stefano Colloca, chief technology officer di ReiThera.

—Fr.Ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



